

IVG

Elezioni provinciali, Pierangelo Olivieri vince con il 66% il “derby di cdx”: riconfermato presidente

di **Redazione**

09 Gennaio 2023 - 19:52



Savona. È ufficiale, **il presidente uscente, e sindaco di Calizzano, Pierangelo Olivieri è stato riconfermato presidente della Provincia:** è infatti uscito vincitore dalla **sfida a due, tutta nel centrodestra**, con il sindaco di Borghetto Santo Spirito della Lega Giancarlo Canepa ([QUI](#) il commento a caldo dei due sfidanti).

Una vittoria schiacciante la sua, ottenuta con il **66% dei voti:** in totale **55.060 per Olivieri e 27.915 per Canepa.** Il **Partito Democratico** è stato l’**ago della bilancia** a favore del sindaco di Calizzano. Il **Comune di Savona ha contribuito con oltre 15mila voti, ma non è stato determinante per la vittoria.**

Allo spoglio, che si è tenuto questa sera, presenti i due candidati Olivieri e Canepa, alcuni sindaci, i consiglieri regionali Angelo Vaccarezza, Roberto Arboscello e Alessandro Bozzano, alcuni consiglieri provinciali tra cui Massimo Niero, e consiglieri comunali.



Olivieri alle urne

Si è trattato di un vero e proprio “derby” all’interno del cdx, al termine del quale è difficile non pensare a **strascichi di stampo politico**, complice anche una **campagna elettorale viva, e a tratti dura**, non solo tra i due candidati, ma in particolare tra i loro sostenitori.

Non è stato direttamente in partita (*non ha presentato alcun candidato*), è vero (*ma già questo di per sé non può che rappresentare un problema da affrontare*), **il centrosinistra**, che ha semplicemente deciso di appoggiare Olivieri **insieme a Cambiamo**.

Dall’altre parte, invece, Canepa ha potuto contare sull’appoggio di **Legha e Fratelli d’Italia**. E a favore del candidato del Carroccio si sono schierati anche i **consiglieri comunali** di Savona **Fabio Orsi** (**in rotta con la Lista Toti per Savona**, poi fuoriuscito), **Daniela Giaccardi** (che **abbandonerà la Lista Civica Schirru Sindaco**) e il **pentastellato Manuel Meles**.

Scelte di partito che, come prevedibile, hanno già dato vita ai **primi screzi interni tra Cambiamo e la Legha**. Il deputato leghista **Francesco Bruzzone**, infatti, **ha criticato apertamente la scelta degli “arancioni”** di fare un accordo con i Dem. Dichiarazioni che non sono rimaste inascoltate e hanno suscitato **la piccata replica** dei **“totiani”**.

Sul lato dei **5 Stelle**, invece, l’endorsement di Meles ha dato vita ad una sorta di spaccatura interna nel Movimento, con **il coordinatore regionale Roberto Traversi che è intervenuto a gamba tesa**, identificando la scelta del consigliere savonese come “puramente personale” e specificando poi di “aver segnalato l’accaduto a Roma”.

Infine, **c’è anche chi ha deciso**, non certo in modo velato, **di non esprimere la propria preferenza** per nessuno dei due candidati. È il caso, ad esempio, del **vicesindaco di Ceriale Luigi Giordano** e del **consigliere alassino Jan Casella**, autori di una nota congiunta in cui hanno spiegato che “pur rispettando i due candidati, non vediamo in nessuno dei due un’espressione chiaramente critica nei confronti dello smantellamento della sanità pubblica che il comprensorio ingauno sta vivendo”. **Stessa scelta anche per Marco Ravera**, consigliere comunale di “Sinistra per Savona”, secondo il quale “la gestione dell’Ente in questi ultimi anni non è stata soddisfacente, per questo, sarebbe stata

opportuna la presenza di un candidato dell'area di centrosinistra o di un esponente civico-progressista".

Ma al termine del confronto dialettico che contraddistingue ogni campagna elettorale, come si suol dire è stato "il campo" o meglio "le urne" a decidere: aperte questa mattina alle 8, sono state chiuse ufficialmente alle 20, quando è arrivato il verdetto tanto atteso. **Ora ad Olivieri il compito di guidare nuovamente la Provincia per i prossimi 4 anni.**